

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

---

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

### OFFERTA DIDATTICA 2013-2014

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA PER LA DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (classe LM-11)**

[www.diagnosticabeniculturali.uniba.it](http://www.diagnosticabeniculturali.uniba.it)

*Coordinatore del Corso di Studio: Prof. Pasquale Acquafredda*

Tel. 080/5442613; e-mail: pasquale.acquafredda@uniba.it

**Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti (docenti e programmi) sono reperibili all'indirizzo**  
[www.diagnosticabeniculturali.uniba.it/docenti-e-corsi/docenti-corsi-programmi-2013-2014.html](http://www.diagnosticabeniculturali.uniba.it/docenti-e-corsi/docenti-corsi-programmi-2013-2014.html)

Il corso di Studi per il conseguimento della Laurea magistrale in **SCIENZA PER LA DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (classe LM-11)** richiede l'acquisizione di **120 Crediti Formativi Universitari (CFU)**. La durata del corso di studi è di due anni. Ogni anno di corso è articolato su due semestri. La frequenza ai corsi (lezioni, esercitazioni e laboratori) è fortemente raccomandata.

Nell'a.a. 2013-2014 vengono attivati il primo e secondo anno della Laurea Magistrale in Scienze per la Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali secondo le norme del DM 17/2010.

#### **Requisiti per l'accesso**

Il Corso di Studio in Scienze per la Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali è a numero aperto.

Possono iscriversi gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali o comunque della classe L-43, come da precedenti lauree triennali (ex-classe n. 41).

Sono richieste comunque buone conoscenze nelle discipline scientifiche (chimica, fisica, geologia, matematica, informatica e biologia) come in ambito umanistico e della conservazione (archeologia, storia dell'arte, restauro).

Queste conoscenze, e le relative capacità di applicazione, sono parte integrante della laurea triennale in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali dell'Università di Bari (L-43). Per quanto riguarda le richieste di iscrizione da parte di laureati di altre Università o di altre classi di laurea, il Consiglio di corso di studio della laurea magistrale verificherà, attraverso l'analisi dei curricula, la presenza di tali requisiti e, in assenza di alcuni di essi, valuterà la possibilità se essi possano essere recuperati prima dell'inizio del primo anno di corso. Sempre tenendo presente i criteri prima evidenziati, saranno prese in considerazione le richieste di passaggio alla laurea magistrale LM-11 (Scienza per la diagnostica e conservazione dei beni culturali) di studenti provenienti dalla precedente Laurea Specialistica (ex-classe n. 12/s).

#### **Organizzazione del corso**

Il Corso di Studio è organizzato in semestri. Il primo semestre inizierà il giorno 1 ottobre 2013 e terminerà il 15 gennaio 2014; il secondo semestre inizierà il 3 marzo 2014 e terminerà il 13 giugno 2014.

La frequenza è obbligatoria visto il carattere sperimentale del Corso di laurea. Gli esami si

svolgeranno nel corso del 2014 in date comprese tra il 16 gennaio e il 28 febbraio (3 appelli), tra il 16 giugno e il 31 luglio (3 appelli) e tra il giorno 1 ed il 30 settembre (2 appelli). Per gli studenti fuori corso è previsto un appello anche nei restanti mesi dell'anno ad eccezione del mese di agosto. Per l'espletamento delle attività formative prescritte da questo ordinamento, allo studente è richiesto un impegno in lezioni, esercitazioni in laboratorio e di campo e in altre attività, misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni Credito corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente, di cui una parte è di attività assistita ed una parte è di attività autonoma. La ripartizione dell'impegno orario dello studente per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolato nel seguente modo:

<b>Attività formativa</b>	<b>Didattica assistita</b>	<b>Studio individuale</b>
Lezioni in aula	8	17
Esercitazioni numeriche o in laboratorio	15	10
Tirocinio metodologico	15	13
Esercitazioni di campo	25	

La maggior parte degli insegnamenti prevede sia lezioni frontali in aula che esercitazioni in aula o in laboratorio. Le esercitazioni in laboratorio sono parte integrante dei corsi. La loro frequenza è requisito necessario per poter sostenere il relativo esame.

L'articolazione del **Piano di Studi** è descritta nelle successive tabelle

## **PIANO DI STUDI 2013-2014**

### **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PER LA DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (classe LM-11)**

#### ***PRIMO ANNO***

#### ***I SEMESTRE***

<b><i>Insegnamento</i></b>	<b><i>Attiv. Formative</i></b>		<b><i>Crediti</i></b>			<b><i>Prova di Valutazione</i></b>
	Settore Disciplinare	Tipologia Ambito	Tot	Lez	Eser/Lab	
Tecnologie Fisiche per i beni Culturali	FIS/07	C STRC	9	8	1	Esame orale
Chimica dei materiali e Processi del degrado	CHIM/02	C STRC	6	4	2	Esame orale
Corso a scelta		Art. 10	8	8		Esame orale
<b>Totale Crediti</b>			<b>23</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	

**II SEMESTRE**

<i>Insegnamento</i>	<i>Attiv.Formative</i>		<i>Crediti</i>			<i>Prova di Valutazione</i>
	Settore Disciplinare	Tipologia Ambito	Tot	Lez	Eser/Lab	
Disegno	ICAR/17	A	9	6	3	Esame orale
Archeometria del costruito	GEO/06	C STN	7	5	2	Esame orale
Tecnologie del Legno	AGR/06	C FI	7	5	2	Esame orale
Geofisica Applicata ai Beni Culturali	GEO/11	C STN	7	6	1	Esame orale
Biologia Vegetale nel Restauro	BIO/02	C STN	6	4	2	Esame orale
<b>Totale Crediti</b>			<b>36</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	

**SECONDO ANNO****I SEMESTRE**

<i>Insegnamento</i>	<i>Attiv.Formative</i>		<i>Crediti</i>			<i>Prova di Valutazione</i>
	Settore Disciplinare	Tipologia Ambito	Tot	Lez	Eser/Lab	
Archeometria delle ceramiche	GEO/09	C STCR	8	7	1	Esame orale
Restauro	ICAR/19	C FI	6	4	2	Esame orale
Microbiologia applicata	BIO/19	A	6	4	2	Esame orale
Petroarcheometria	GEO/07	C STN	7	6	1	Esame orale
<b>Totale Crediti</b>			<b>27</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	

**II SEMESTRE**

<i>Insegnamento</i>	<i>Attiv.Formative</i>		<i>Crediti</i>			<i>Prova di Valutazione</i>
	Settore Disciplinare	Tipologia Ambito	Tot.	Lez	Eser/Lab	
Tirocinio		D	5		5	Idoneità
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		D Art. 10	1			
Prova Finale		D	28		28	Esame
<b>Totale Crediti</b>			<b>34</b>		<b>34</b>	

## Legenda:

- Tipologia: C (caratterizzante), A (affini e integrative), D (altre attività).
- Ambito: STCR (Scienza e Tecnologia per la Conservazione ed il Restauro), STN (Discipline delle Scienze della Natura), FI (Formazione Interdisciplinare).

**Crediti a scelta, da attivare su richiesta se non attivi in altri corsi di studi:**

- 1) Archeologia della produzione (L-ANT/10)
- 2) Metodi analitici delle rocce (GEO/07-09)
- 3) Applicazioni di tecniche nucleari ai beni culturali (FIS/04)
- 4) Restauro architettonico (ICAR/19)
- 5) Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)
- 6) Restauro del libro e del documento (M-STO/08)
- 7) Archivistica (M-STO/08)
- 8) Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08)
- 9) Statistica computazionale (MAT/06)
- 10) Catalogazione dei beni culturali (INF/01)
- 11) Mineralogia sistematica (GEO/06)
- 12) Geochimica (GEO/08)
- 13) Le argille: mineralogia, geologia ed applicazioni (GEO/09)
- 14) Mineralogia applicata all'industria ed all'ambiente (GEO/09)
- 15) Archeometria dei vetri e delle paste vitree: mineralogia ed applicazioni (GEO/09)

**Termini per la presentazione dei piani di studio individuali: dal 1 settembre al 31 dicembre.**

**Periodi di inizio e svolgimento delle lezioni:** I semestre dal 1 ottobre 2013 al 15 gennaio 2014, dal lunedì al venerdì; II semestre dal 3 marzo 2014 al 13 giugno 2014, dal lunedì al venerdì.

**Riconoscimento dei crediti**

Le attività che permettono di ottenere crediti a scelta vengono valutate dal Consiglio di Interclasse in Scienza per la Diagnostica e Conservazione Dei Beni Culturali su istanza motivata degli studenti. Il Consiglio di Interclasse in "Scienze e Tecnologie per la diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali" delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studi o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Il Consiglio di Interclasse delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo di Bari o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa sarà concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al piano di studi ufficiale.

Relativamente al trasferimento di studenti da altro corso di studio, ovvero da altra Università, il Consiglio di Interclasse opererà per il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente; il Consiglio di Interclasse adotterà criteri atti a verificare la migliore corrispondenza possibile tra i contenuti degli insegnamenti acquisiti e presentati dagli studenti con il piano di studi ufficiale presente nel del Manifesto degli Studi della Laurea Magistrale in Scienza per la Diagnostica e Conservazione Dei Beni Culturali (Classe LM-11); a tal proposito sarà eventualmente richiesto allo studente anche la presentazione dei programmi svolti nei corsi e si ricorrerà se necessario anche a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

In caso di trasferimento dello studente tra corsi di studi appartenenti alla medesima classe (LM-11) od equivalente, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia stato svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimarranno, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Sarà concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione e valutati positivamente a tal fine dal Consiglio di Corso di Studi, sulla base della documentazione presentata.

Saranno riconosciuti come crediti (nella misura non superiore a 8 e corrispondenti ai crediti formativi a scelta dello studente), le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Ateneo di Bari, e comunque purché non già utilizzati nello svolgimento della laurea triennale.

Le conoscenze e le abilità professionali, su citate, riconoscibili dovranno comunque essere strettamente correlate con le competenze che il Corso di Studi della laurea magistrale in Scienza per la Diagnostica e Conservazione Dei Beni Culturali (Classe LM-11), intende dare tramite il proprio sviluppo didattico.

In particolare inoltre lo studente può richiedere il riconoscimento di crediti a scelta per:

**a** - frequentare lezioni e superare l'esame di una o più discipline scelte tra quelle riportate in elenco nel manifesto degli studi della Laurea Magistrale in Scienza per la Diagnostica e Conservazione Dei Beni Culturali (Classe LM-11); altrimenti, previo parere del Consiglio di Interclasse in "Scienze e Tecnologie per la diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali", anche fra tutte quelle attivate presso un qualsiasi corso di studi dell'Università di Bari o di altre università italiane;

**b** - partecipare ad attività culturali riconosciute dal corso di Laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università, previa autorizzazione del Consiglio di Interclasse e successiva presentazione di una relazione scritta da presentare ad avvenuto svolgimento dell'attività stessa. Si forniscono alcuni esempi di tali attività:

- partecipazione a stage in discipline attinenti il Corso di Studi (sino a 4 CFU);
- partecipazione a viaggi di studio promossi dal Corso di Studi (sino a 2 CFU);
- partecipazione a campi di restauro, scavi archeologici (sino a 4 CFU).
- partecipazione documentata a conferenze o seminari organizzati nell'ambito del Corso di Studi della laurea magistrale in Scienza per la Diagnostica e Conservazione Dei Beni Culturali (sino a 1 CFU per dieci ore di seminari).

Le attività di tirocinio possono essere effettuate solo con enti con cui siano state stipulate apposite convenzioni come ad esempio:

- Istituto Centrale del Restauro;
- Laboratori del Ministero dei Beni Culturali;
- altri laboratori qualificati;
- cantieri di restauro o di scavo di Istituzioni pubbliche;
- qualificate industrie operanti nei Beni Culturali.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

### **Prova finale**

La prova finale consiste nella verifica della capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un progetto originale di ricerca, di natura sperimentale o teorica, su un tema specifico.

### **Modalità didattiche differenziate per studenti non impegnati a tempo pieno**

Per gli studenti impegnati a tempo parziale, il piano di studi è sviluppato in 4 anni. I quattro semestri della laurea magistrale corrispondono ciascuno ad un anno di corso. Nel primo e terzo anno, le lezioni si svolgono nel primo semestre. Nel secondo e quarto, le lezioni si svolgono nel secondo semestre.

### **Piani di studio individuali**

Il Consiglio di Interclasse in Scienza per la Diagnostica e Conservazione Dei Beni Culturali (Classe LM-11), scoraggia la presentazione di piani di studio individuali, tranne in casi eccezionali, come per esempio come quello di studenti provenienti da Università straniere; i piano di studio saranno valutati dal Consiglio di Interclasse.

### **Propedeuticità**

Si raccomanda fortemente agli studenti di sostenere gli esami e le prove di verifica secondo la sequenza dei corsi così come indicata nel piano di Studio.

### **Nota**

Per ogni altra indicazione, prescrizione o norma riguardante il Corso di Studi fa fede quanto riportato nella Scheda Unica Annuale (SUA), che verrà resa disponibile al più presto dagli organi competenti, e quanto stabilito dalle norme di legge, dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento didattico di Ateneo